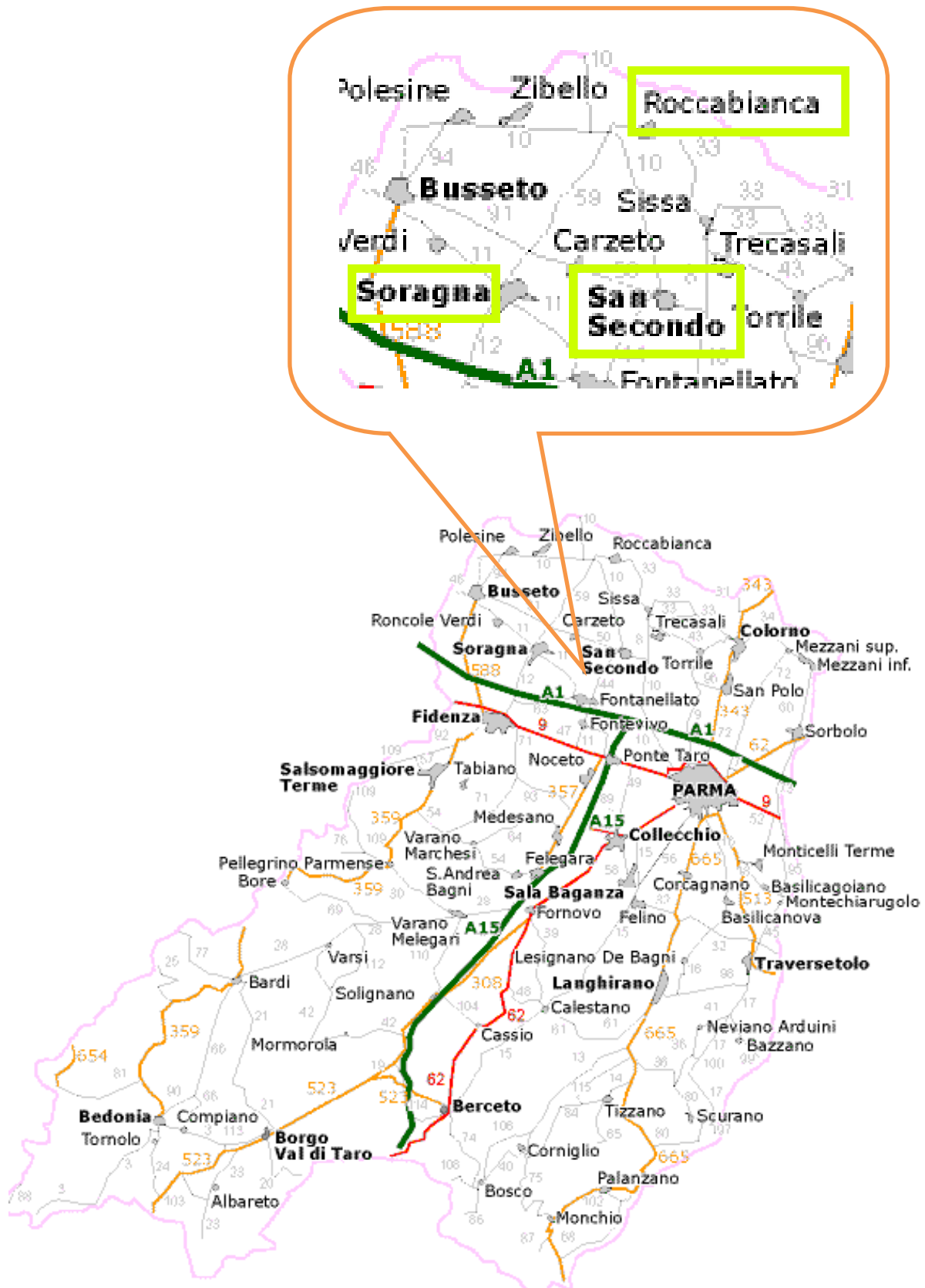


IL CONTESTO TERRITORIALE



2. IL CONTESTO TERRITORIALE

Situazione socio-culturale

Popolazione

L'Istituto è costituito dai Comuni di San Secondo P.se (sede della Direzione), Soragna e Roccabianca. Gli abitanti residenti nei tre Comuni risultavano, nel 2013, essere i seguenti:

COMUNI	abitanti	di cui maschi	di cui femmine	di cui stranieri
San Secondo P.se	5.544	2.725	2.819	653
Soragna	4.891	2.457	2.434	606
Roccabianca	3.058	1.523	1.535	337

SAN SECONDO P.se STRANIERI

Anno	Femmine	Maschi	Totale	Africa	America	Asia	Europa
2011	345	308	653	203	30	74	346
2000	53	65	118	48	5	13	52



SAN SECONDO P.se STRANIERI 3-14 ANNI

Anno	Età	Femmine	Maschi	Totale
2011	3 - 14	50	50	100
2000	3 - 14	5	9	14

SORAGNA STRANIERI

Anno	Femmine	Maschi	Totale	Africa	America	Asia	Europa
2011	297	309	606	258	31	170	147
2000	33	78	111	65	7	21	18



SORAGNA STRANIERI 3-14 ANNI

Anno	Età	Femmine	Maschi	Totale
2011	3 - 14	47	51	98
2000	3 - 14	3	6	9

ROCCABIANCA STRANIERI

Anno	Femmine	Maschi	Totale	Africa	America	Asia	Europa
2011	174	163	337	91	13	93	140
2000	38	35	73	22	2	26	23



ROCCABIANCA STRANIERI 3-14 ANNI

Anno	Età	Femmine	Maschi	Totale
2011	3 - 14	23	27	50
2000	3 - 14	9	10	19

Andamento demografico



COMUNI	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
S.Secondo	5338	5453	5512	5600	5648	5517	5544
Soragna	4666	4717	4805	4793	4883	4868	4891
Roccabianca	3116	3117	3151	3141	3110	3079	3058

Natalità



COMUNI	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
S.Secondo	59	51	55	58	63	56	49
Soragna	39	58	53	39	51	42	36
Roccabianca	35	27	32	27	28	28	22

Economia

I Comuni, pur risentendo della crisi del momento, mostrano una realtà economica piuttosto omogenea. In ognuno di essi, infatti, sono presenti alcune piccole industrie ed attività artigianali (alimentari, casearie, edili, manifatturiere, lavorazione della plastica). L'agricoltura e l'allevamento del bestiame sono attività significative, e richiamano in larga parte manodopera d'origine straniera. Negli ultimi anni, infatti, si rileva un incremento costante di flussi migratori in relazione alla disponibilità di posti di lavoro nei campi agricolo-caseario, edilizio e sociale. Questo fenomeno ha ripercussioni non indifferenti sulle realtà scolastiche locali.

Occorre dire, inoltre, che molti residenti nei Comuni esercitano le proprie attività al di fuori degli ambiti comunali (ad esempio a Parma), da cui deriva un consistente fenomeno di pendolarismo.

Scuola e territorio

L'Istituto si caratterizza come realtà pedagogica e non solo come realtà organizzativa. Per questo si ricercano rapporti di stretta collaborazione con le famiglie e le agenzie formative del territorio. Con quest'ultime, attraverso la stipula di appositi accordi e convenzioni, si definiscono vincoli di cooperazione per realizzare progetti ed iniziative a favore degli alunni.





Agenzie formative territoriali

Numerose sono le agenzie culturali, ricreative e sportive attive sul territorio. Sono presenti, inoltre, diverse associazioni di volontariato impegnate nella valorizzazione della storia e della tradizione locale.

- Amministrazioni comunali, provinciali e regionali per il finanziamento di progetti
- Associazioni per l'integrazione degli stranieri
- AUSL, collaborazione di operatori e specialisti per le situazioni di disagio ed handicap
- AVIS, CRI, AIDO per l'educazione alla salute
- Biblioteche comunali, Circoli fotografici, Auser, Archivio comunale, Pro-loco, Comitato Palio delle contrade, Casa per anziani dei Comuni di San Secondo, Soragna e Roccabianca
- Centri di formazione professionale ENAC, Forma Futuro, per l'attivazione di corsi per adulti
- Centro per l'impiego di Parma e Fidenza
- Ufficio "Terre Verdiane" di Fidenza
- CONI
- Informagiovani di Fidenza
- Istituto Storico della Resistenza per l'educazione storica
- Istituti di Scuola Superiore per l'orientamento
- Piscine comunali di Fidenza e di Cremona per corsi di nuoto
- Museo ebraico di Soragna, museo della civiltà contadina, museo Guatelli
- Polizia municipale, Prefettura di Parma e Protezione Civile per l'educazione alla legalità e all'educazione stradale

Esperienze

*A proposito di...
relazione fra scuola e territorio*

Patto per la scuola

L'Istituto ha stipulato un protocollo d'intesa con i Comuni, per sviluppare l'autonomia delle istituzioni scolastiche e rafforzare le relazioni fra scuola e territorio, attraverso il raccordo tra le politiche degli Enti Locali e gli indirizzi generali di progettazione della scuola.

Il Patto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

individuazione di orientamenti condivisi

informazione e consultazione tra le Parti in merito alle rispettive risorse finanziarie, strumentali e professionali

coordinamento delle attività formative rivolte agli alunni

promozione di percorsi integrati

Le modalità di cooperazione e di interazione riguardano i seguenti ambiti:

programmazione degli interventi a favore delle scuole del Comune

utilizzo del patrimonio scolastico ed ottimizzazione delle risorse scolastiche ed extrascolastiche condivisibili

interventi a supporto della programmazione dell'offerta formativa

interventi a sostegno delle situazioni deboli: promozione socio-culturale, sviluppo delle potenzialità degli alunni disabili, integrazione degli alunni di nazionalità straniera

interventi relativi agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, all'edilizia scolastica ed alla manutenzione, alla fornitura degli arredi

coordinamento dell'Istituto con i servizi sociali del territorio.